Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Sabato 28 Novembre** — **Numero 281**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto *n. 448 che approva la concessione di una ferrovia a trazione elettrica tra Bergamo e San Giovanni Bianco* — **Ministero dell'Interno** - Direzione Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 46 dal 9 al 15 novembre* — **Ministeri della Guerra e d'Agricoltura, Industria e Commercio**: *Disposizioni fatte nei personali dipendenti* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Smarrimento di certificati* (2ª Pubblicazione) — *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere: *Adunanza del 5 novembre* — **Notizie varie — Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **448** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù della facoltà concessa al Governo con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª), e con l'articolo 5 della legge 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª);

Veduto il Nostro decreto 25 dicembre 1887, n. 5162 *bis* (serie 3ª), e le leggi 30 giugno 1889, n. 6183 (serie 3ª), 27 dicembre 1896, n. 561, e 30 aprile 1889, n. 168, che regolano la concessione di ferrovie pubbliche, con sovvenzione chilometrica dello Stato e la loro costruzione ed esercizio;

Veduto il R. decreto 17 giugno 1900, n. 306, che approva il Regolamento per l'esecuzione della legge 27 dicembre 1896, sulle tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche;

Sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Comitato Superiore delle Strade Ferrate ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari Stato per i Lavori Pubblici e per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 15 ottobre 1903 tra i Ministri suddetti, per conto dell'Amministrazione dello Stato ed il sig. cav. avv. Paolo Bonomi, in rappresentanza della Provincia di Bergamo, per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a trazione elettrica ed a scartamento ordinario da Bergamo a San Giovanni Bianco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
N. BALENZANO.
DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

N. 94 di Repertorio.

CONVENZIONE per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a trazione elettrica a sezione normale da Bergamo a S. Pellegrino ed a S. Giovanni Bianco.

Fra le Loro Eccellenze il commendatore Nicola Balenzano, Ministro dei lavori pubblici ed il commendatore nobile Ernesto Di Broglio, Ministro del tesoro e per esso il signor commendatore dott. Augusto Mortara, Ispettore generale del tesoro, quale suo delegato speciale; giusta decreto in data 14 ottobre 1903, n. 44836, che si allega col n. 1, i quali agiscono per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed il cavaliere Paolo Bonomi quale Presidente della Deputazione Provinciale di Bergamo, a ciò autorizzato colla deliberazione 18 settembre 1903 della Deputazione Provinciale di Bergamo, qui allegata col n. 2, si è convenuto, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1.

Il Governo accorda alla Provincia di Bergamo, la concessione per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia a trazione elettrica ed a sezione normale da Bergamo a S. Pellegrino ed a S. Giovanni Bianco che la concessionaria si obbliga di costruire ed esercitare a tutte sue spese, rischio e pericolo.

Alla Provincia concessionaria è riservata la facoltà di subconcedere la costruzione e l'esercizio della linea alla Società anonima che si costituirà sotto il titolo « Società della ferrovia elettrica di Valle Brembana ».

La concessione è fatta sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite dalla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, allegato F, e da quelle 27 dicembre 1896, n. 561 e 30 aprile 1899, n. 168, nonchè dei Regolamenti dalle medesime derivanti compreso quello n. 2, approvato con R. decreto 21 ottobre 1863, n. 1528 e delle condizioni della presente Convenzione e del capitolato relativo ad essa allegato.

Art. 2.

Emanato il decreto Reale di approvazione della presente Convenzione, dovrà il concessionario, entro tre mesi dalla data della pubblicazione del decreto suddetto nella *Gazzetta Ufficiale*, dare una cauzione di L 15,000 di rendita, 5 per cento, in titoli al portatore del consolidato italiano, imputando in detta cauzione il deposito primordiale di cui al seguente articolo.

Art 3.

In conto del deposito definitivo previsto dall'articolo precedente, e a titolo di cauzione provvisoria per gli effetti dell'articolo 247 della legge sui lavori pubblici, è stato dal concessionario eseguito il deposito di lire 75.00 di rendita in titoli al portatore del Consolidato italiano 5 per cento, come risulta dalla dichiarazione provvisoria n. 1183, rilasciata il 14 ottobre 1903 dalla intendenza di Bergamo.

Art. 4.

Se il deposito della cauzione non verrà effettuato nel termine prefisso dall'articolo 2, s'intenderà di avere il concessionario rinunciato alla concessione, ed il medesimo incorrerà nella perdita della cauzione preliminare senza alcun bisogno di costituzione in mora o di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Art. 5.

Lo Stato per la concessione di questa linea accorda un sussidio di L. 5000 a chilometro, per anni 70 per tutta l'estesa della linea, a partire dallo scambio d'innesto coi binari della Rete Adriatica nella stazione di Bergamo, fino alla estremità del binario della stazione di S. Giovanni Bianco, esclusi i tratti che non hanno sede propria e quelli comuni ad altre ferrovie e tramvie in esercizio, a decorrere dall'apertura all'esercizio di detta linea, regolarmente autorizzato.

Per i periodi di tempo nei quali l'esercizio della linea venisse in tutto od in parte sospeso, per cause non derivanti da forza maggiore debitamente giustificate e constatate, il sussidio per i tratti non esercitati non verrà corrisposto.

Art. 6.

Ogni volta che dai conti del concessionario, i quali dovranno essere presentati al Governo per i debiti riscontri alla fine di ogni esercizio, risulti che l'annuo prodotto netto della ferrovia ecceda il quattro per cento del capitale azionario, il Governo avrà diritto ad una partecipazione negli utili eguale alla metà del soprappiù.

Quando però da detti conti risulti che l'annuo prodotto lordo superi in media dodicimila lire al chilometro, potrà il Governo pretendere che, in luogo e vece della partecipazione agli utili di cui sopra, il prodotto lordo eccedente le annue lire dodicimila al chilometro sia ripartito fra lo Stato e il concessionario nella misura del 30 per cento allo Stato e 70 per cento al concessionario e sia egualmente riservata allo Stato la partecipazione di cui all'art. 285 della legge sui lavori pubblici, sul prodotto netto eccedente il sei per cento.

Art. 7.

Per l'applicazione del precedente articolo 6, la contabilità dell'esercizio della linea, di cui trattasi nella presente Convenzione, dovrà essere tenuta assolutamente separata da quella di ogni altra azienda gerita dal concessionario o da chi per esso, non escluse altre concessioni eventuali di ferrovie o tramvie.

Il sistema di contabilità, che vorrà il concessionario adottare, finchè non sia stabilito con Regolamento generale, dovrà essere in tempo utile sottoposto all'approvazione del Governo, il quale avrà diritto di prescrivere le modificazioni che riterrà necessarie e di giudicare inappellabilmente in merito, sentito il concessionario.

Il concessionario, per gli effetti della presente convenzione elegge il suo domicilio legale in Roma, via Cavour, 21, presso l'ufficio legale della *Sinossi Giuridica*, rappresentata dall'avvocato Vito Porto.

Art. 8.

La presente convenzione non sarà valida e definitiva, se non dopo approvata per decreto Reale.

Fatto a Roma, quest'oggi quindici del mese di ottobre dell'anno millenovecentotre.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
NICOLA BALENZANO.

Per il Ministro del Tesoro
L' Ispettore Generale del Tesoro
AUGUSTO MORTARA.

Il Presidente
della Deputazione Provinciale di Bergamo
PAOLO BONOMI.

Ing. Luigi Albani, *testimonio.*
Ing. Giuseppe Cimbali, *testimonio.*
Carlo Isacco, Segretario Delegato alla stipulazione dei contratti del Ministero dei Lavori Pubblici.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 46, dal 9 al 15 novembre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	La Morra	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Carrù	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Cavallermaggiore .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Savigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Cumiana	»	2	—	2	—	2	—
	Alessandria	Tortona	Piovera	»	1	1	—	—	—	1
		Piemonte			7	1	6	—	6	1
	Brescia	Verolanova	Cigole	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Bassano	Rosà	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Overzo	Salgareda	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ziano	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Golese	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Possidonio . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Argenta	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			7	—	7	—	7	—
	Macerata	Camerino	Visso	equina	1	—	2	—	2	—
	Perugia	Terni	Arrone	caprina	2	—	3	—	3	—
	»	»	Narni	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			4	—	6	—	6	—
	Firenze	Firenze	Tavernelle	bovina	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	1	4	—	—	—	4
		Toscana			2	4	1	—	1	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Roma*	Velletri	Terracina	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Guagnano	equina	1	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	1	—	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Monteleone	Perocarne	»	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea			2	—	3	—	3	—
	Cagliari	Cagliari	Senenti	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Santadi	»	—	—	6	—	6	—
	Sassari	Nuoro	Orosei	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Cargnase	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			3	—	9	—	9	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Brescia	Marcheno	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Felice	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	—	4	—	4	—
	Perugia	Perugia	Massa Martani	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Rieti	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Orvinio	»	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			3	—	4	—	4	—
	Roma	Frosinone	Ceccano	bovina	1	1	—	—	1	—
		Lazio			1	1	—	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Uras	bovina	—	—	4	—	4	—
		Sardegna			—	—	4	—	4	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Mondovì	Monesiglio	bovina	1	1	—	1	—	—
	»	»	Sale Langhe	»	1	6	—	—	—	6
	Torino	Torino	Baldissera	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Nichelino	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Torino	»	2	2	8	2	—	8
	»	»	Trofarello	»	2	23	—	22	—	1
	»	Pinerolo	Campiglione	»	—	44	—	15	—	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Acqui	Castel Bogliore . .	bovina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Castelnuovo Belbo .	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Denice	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Nizza Monferrato . .	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Rivalta Bormida . .	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Mombaruzzo	»	1	6	—	—	—	6
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Frascaro	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Quargnento	»	1	3	—	—	—	3
	»	Asti	Cocconato	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Isola d'Asti	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Agliano d'Asti . . .	»	1	1	—	—	—	1
	»	Novi Ligure	Tagliolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	Casale	Vignale	»	3	10	—	10	—	—
	»	Tortona	Sale	»	2	23	—	13	—	10
		Piemonte			27	151	8	69	—	90
	Pavia	Mortara	Garlasco	bovina	1	6	12	18	—	—
	»	Voghera	Rea	»	—	2	—	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Albaraite.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Boffalora Ticino. . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cistiano	»	1	31	96	31	—	96
	»	»	Id.	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	Corbetta	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Sedriano	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vittuone	»	—	61	—	61	—	—
	»	Gallarate	Nerviano.	»	—	3	—	3	—	—
	Como	Como	Locate Varesino . .	»	3	3	—	—	—	3
		Lombardia			7	133	217	140	—	210
	Genova	Genova	Recco	bovina	1	—	4	2	—	2
		Liguria			1	—	4	2	—	2
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano	bovina	—	39	—	9	—	30
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Correggio	»	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Monteveglio	»	1	8	—	—	—	8
		Emilia			1	48	—	9	—	39
	Firenze	Firenze	Firenze	bovina	—	2	—	2	—	—
		Toscana			—	2	—	2	—	—
	Trapani	Trapani	Pantelleria.	ovina	—	13	3	7	—	9
		Sicilia			—	13	3	7	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	1	1	—	—	—	1
		Toscana			1	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			2	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Cerignola	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Torre Annunziuta .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Pavia*	Pavia	Pavia	equina	1	—	1	—	1	—
	Como	Lecco	Lecco	»	1	1	—	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	»	1	3	—	—	—	3
		Lombardia			3	4	1	—	1	4
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Bibbiano	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Correggio	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	1	1	—	1	1
	Pisa	Pisa	Bagno S. Giuliano .	equina	1	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Sesto Fiorentino .	»	1	1	—	—	—	1
		Toscana			2	2	—	—	—	2
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	equina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Gallipoli	Allista	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Supersano	»	1	—	1	—	—	1
	»	Brindisi	Mesagne	»	1	1	—	—	—	1
	»	Gallipoli	Rasale	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Ugento.	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			6	2	4	—	2	4
	Salerno	Salerno	Salerno	equina	1	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			1	1	—	—	—	1
	Girgenti	Bivona	Casteltermini. . . .	equina	1	1	—	—	—	1
		Sicilia			1	1	—	—	—	1
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Verona*	Verona	S. Martino	canina	—	—	—	—	—	—
	»	»	Buonalbergo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Faenza	Faenza.	canina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Ceccano	canina	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Ronciglione.	»	1	—	1	—	1	—
		Lazio			2	—	2	—	2	—
	Aquila	Cittaducale	Amatricia	canina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	canina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	1	—	1	—
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	1	500	—	—	—	500
		Lazio			1	500	—	—	—	500
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	1500	—	—
	»	»	Barisciano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	950	—	—	—	950
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	32	—	423
	»	»	SS. Marie	»	—	602	—	—	—	602
		Regione Meridionale Adriatica			—	9023	—	1582	—	7491
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	80	—	—	—	80
	Sassari	Tempio	La Maddalena . . .	caprina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	1	—	1	—
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	Pralormo.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Riva.	—	6	—	13	—	4	9
		Piemonte			7	—	14	—	5	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Milano*	Lodi	Lodi	—	—	8	—	—	—	8
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Suzzara	—	—	16	—	—	12	4
		Lombardia			—	**31**	—	—	**12**	**19**
	Rovigo	Ariano	Porto Tolle	—	3	—	4	—	4	—
	»	»	Taglio di Po	—	1	—	1	—	1	—
	»	Badia Pol.	Giacciano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trecenta	—	—	3	—	—	—	3
		Veneto			**5**	**3**	**6**	—	**6**	**3**
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Conio	—	—	3	—	2	1	—
		Liguria			—	**3**	—	**2**	**1**	—
	Parma	Parma	Torrile	—	1	—	4	—	2	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rio Saliceto	—	—	1	—	—	—	1
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	—	2	—	—	—	2
	Modena	Modena	Carpi	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Modena	—	2	—	2	—	2	—
	»	Mirandola	Camposanto	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mirandola	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	4	10	4	4	2	8
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Argelato	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco E.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Molinella	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	1	3	3	—	1
		Emilia			**12**	**24**	**18**	**10**	**10**	**22**
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Offida	—	3	4	7	2	1	8
	Perugia	Perugia	Castiglion del Lago	—	1	1	2	1	2	—
	»	Terni	Acquasparta	—	1	—	3	—	—	3
		Marche ed Umbria			**5**	**5**	**12**	**3**	**3**	**11**
	Teramo	Teramo	Teramo	—	1	—	5	—	—	5
	Aquila	Aquila	Acciano	—	1	1	—	—	1	—
	»	Avezzano	Ortona dei Marsi	—	1	1	—	1	—	—
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	—	2	—	3	—	2	1
	»	Solmona	Scontrone	—	4	—	4	—	3	1
	Campobasso	Campobasso	Pescolanciano	—	—	5	3	4	1	3
	Foggia	Foggia	Monte S. Angelo	—	1	42	28	—	—	70
	»	»	Vieste	—	—	30	1	—	8	23
		Regione Meridionale Adriatica			**10**	**79**	**44**	**5**	**15**	**103**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Caserta*	Caserta	Vairano Patenora. .	—	4	7	5	6	2	4
	Potenza	Lagonegro	Lauria.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Matera	Accettura	—	1	—	9	—	3	6
	»	Melfi	Montemilone	—	1	2	3	—	2	3
	Regione Meridionale Mediterranea . .				7	9	18	6	8	13
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	60	—	13	—	47
	Perugia	Rieti	Rivodutri	caprina	1	10	—	6	—	4
	»	Spoleto	Cerreto di Spoleto .	ovina	1	35	—	35	—	—
	Marche ed Umbria				2	105	—	54	—	51
	Roma	Roma	Roma	ovina	2	1500	—	—	—	1500
	»	»	Ienne	»	1	4	6	—	—	10
	Lazio				3	1504	6	—	—	1510
	Aquila	Avezzano	Pereto	ovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	16	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	96	—	96	—	—

RIEPILOGO

	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	2	1	2	—	3	—
	bovina	25	4	30	—	29	5
	ovina	1	—	2	—	3	—
	caprina	2	—	3	—	2	—
	—	30	5	37	—	37	5
(1) **Carbonchio sintomatico**	bovina	9	1	13	—	11	—

(1) Nel bollettino antecedente fu stampato per errore, equina invece di bovina e viceversa. Si corregga in questo senso.

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	36	334	229	222	—	341
	ovina	—	13	3	7	—	9
	—	36	347	232	229	—	350
Tubercolosi	bovina	5	1	4	—	4	1
Morva e farcino	equina	15	11	6	—	4	13
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	6	—	6	—	6	—
Rogna	ovina	1	9553	—	1532	—	8021
	caprina	1	—	1	—	1	—
	—	2	9553	1	1532	1	8021
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	46	154	112	26	60	180
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	3	1679	6	128	—	1557
	caprina	1	26	—	22	—	4
	—	4	1705	6	150	—	1561

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — *Dal 2 all'8 novembre 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	4	bovina	11	11
Carbonchio ematico	4	»	5	5
Malattie infettive dei suini	5	suina	149	34
Rabbia	1	canina	1	1

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 novembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	77	446
Carbonchio ematico	9	13
Morva e farcino	18	20
Rogna	32	48
Carbonchio sintomatico	3	3
Mal rossino	86	260
Pneumo enterite e peste dei suini	166	621
Morbo coitale	6	21
Rabbia	17	18

UNGHERIA — *Dal 5 al 17 novembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	21	29
Rabbia	76	76
Morva e farcino	41	46
Afta epizootica	984	6723
Vaiuolo	22	40
Morbo coitale	12	20
Rogna	123	248
Mal rossino	127	335
Setticemia dei suini	54	—

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO - *Dal 1° al 15 novembre 1903.*

	Comuni infetti	Animali ammalati	morti	abbattuti	sospetti	Numero dei proprietari
Negativo	Stato sanitario molto soddisfacente.					

BELGIO — *Dal 16 al 31 ottobre 1903.*

	Numero delle Provincie in cui la malattia è stata denunziata	Numero dei Comuni	Numero delle stalle o dei pascoli infetti	Numero dei casi	
Morva e farcino	—	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	7	16	—	17	—
Carbonchio sintomatico	6	17	—	19	—
Rabbia	1	1	—	2	—

RUMANIA — *dal 29 settembre al 5 ottobre 1903.*

	Numero dei Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI					
			precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Afta epizootica	3	bovina	155	410	—	—	146	429
	1	ovina	58	—	—	—	21	37
Vaiuolo ovino	106	ovina	18933	7848	185	—	10083	16505
Malattie infettive dei suini	6	suina	26	11	3	—	30	4
Rogna	—	—	—	—	—	—	—	—
Emoglobinuria	1	bovina	2	—	1	—	1	—
Carbonchio	5	bovina	—	9	9	—	—	—
	1	caprina	—	1	—	—	1	—
	1	ovina	—	13	13	—	—	—
	1	equina	—	1	1	—	—	—
Morva e farcino	2	equina	—	2	—	—	2	—

Dal 5 al 13 ottobre 1903.

	Numero dei Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI					
			precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Afta epizootica	4	bovina	419	429	—	2	423	423
	1	ovina	37	57	—	—	29	65
Vaiuolo ovino	106	ovina	16505	16524	182	1	11954	20622
Malattie infettive dei suini	9	suina	4	45	25	—	9	11
Rogna	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio	3	bovina	—	3	3	—	—	—
Rabbia	2	canina	—	2	1	1	—	—
Morva	4	equina	—	10	—	10	—	—

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia — Casi denunziati		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 1° al 7 novembre 1903	11	12	—	—	17	38	—	—	28	1903
Periodo corrispondente nel 1902	13	16	—	—	19	33	—	—	32	212
Periodo corrispondente nel 1901	13	18	—	—	26	40	—	—	40	177
Periodo corrispondente nel 1900	15	19	—	—	24	40	—	1	22	180
Totale 45 settimane del 1903	648	966	—	—	1,291	2,202	—	—	1,298	6,833
Periodo corrispondente nel 1902	579	908	1	120	1,013	1,820	12	11	1,478	7,111
Periodo corrispondente nel 1901	533	774	12	669	1,203	2,077	1	1	2,961	14,360
Periodo corrispondente nel 1900	478	812	27	227	990	1,625	6	3	1,707	16,043

MONTENEGRO.

INDICAZIONE della malattia	Numero dei distretti infetti	Numero dei Comuni infetti	Numero dei luoghi infetti	Animali ammalati — Specie	Animali ammalati — Numero
Dal 20 al 31 ottobre.					
Carbonchio ematico	2	2	3	bovina	14
Dal 1° al 10 novembre.					
Carbonchio ematico	1	2	2	bovina	6
Scabbia	1	1	1	suina	22

SERBIA — *Dal 18 al 31 ottobre 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo	10	ovina	112	13	13	—	31	81
Peste	1	suina	40	—	17	13	10	—
Morva o farcino	—	—	—	—	—	—	—	—

TIROLO.

	Numero dei distretti infetti	Numero dei Comuni infetti	Numero delle stalle e pascoli infetti	Specie degli animali ammalati	Numero degli animali ammalati
Dal 3 al 10 ottobre 1903.					
Malattie infettive dei suini	3	5	13	suina	21
Dal 10 al 17 ottobre 1903.					
Carbonchio sintomatico	1	1	1	bovina	1
Malattie infettive dei suini	1	1	9	suina	9
Dal 17 al 28 ottobre 1903.					
Malattie infettive dei suini	3	3	3	suina	11
Dal 28 ottobre al 3 novembre 1903.					
Malattie infettive dei suini	2	2	5	suina	10
Dal 3 al 10 novembre 1903.					
Carbonchio sintomatico	1	1	1	bovina	1
Malattie infettive dei suini	3	3	6	suina	11
Dal 17 novembre.					
Malattie infettive dei suini	4	4	7	suina	7
VORALBERG.					
Dal 3 ottobre al 17 novembre 1903.					
(negativo).	—	—	—	—	—

MALATTIE CONTAGIOSE DEGLI ANIMALI
in Egitto

Carbonchio. — Il 30 ottobre, un bue morto al parco di Mex.
Vaiuolo ovino. — Il 1° novembre, due casi. Il 2 novembre, un caso al parco di Mex.
Peste bovina. — Al 29 ottobre, nove distretti infetti.

Elenco delle località infette da peste bovina durante la settimana dal 27 ottobre al 1° novembre 1903

27 ottobre.

Koddabi (el), district de Fachn (el), province de Minia.
Tanadi, district de Maghagha, province de Minia.
Assiout, district d'Assiout, province d'Assiout.
Nazlet El-Melik, district d'Assiout, province d'Assiout.

29 ottobre.

Kafr El-Hegazi, district de Mit Ghamr, province de Dakahlieh.
Kafr El-Chahid, district de Mit Ghamr, province de Dakahlieh.
Kafr El Wasseline, district da Saff (el), province de Guizeh.
Chenra, district de Fachn (el), province de Minia.
Chamieh (el), district de Badari (el), province d'Assiout.
Nawamis (el), distric de Badari (el), province d'Assiout.

31 ottobre.

Bedahl, district de Bèba, province de Bèni Souef.

1° novembre.

Néguéli, district d'Abou Homos, province de Béhèra.
Mit Ya'iche, district de Mit Ghamr, province de Dakahlieh.
Béléfia, district de Béni Souf, province de Béni Souef.

Località infette 14
Animali trovati morti 236
» abbattuti . . . . —
Inoculazioni con bile . . . . —
» con siero 1370
Cairo, il 1° novembre 1903.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 29 ottobre 1903:

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° dicembre 1903.

Arma dei carabinieri Reali.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Pellegrini cav. Alberto.
Tenenti promossi capitani:
Maddaloni Gio. Battista — Bianchi cav. Ferdinando.

Arma di fanteria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Bellezza cav. Angelo.
Capitani promossi maggiori:
Rosa cav. Giovanni — Capannari cav. Ettore — Pinna cav. Enrico Pintor Enrico — Autoriello cav. Federico.

Arma di cavalleria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Mariotti cav. Celso.
Maggiore promosso tenente colonnello:
De Lieto cav. Ferdinando.
Capitano promosso maggiore:
De Zigno barone Alberto.

Arma d'artiglieria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Del Sordo cav. Pietro — Ferrari cav. Achille.

Tenenti promossi capitani:
Iaccarino Eduardo — Becatti Salustro — Di Simone Antonino.

Arma del genio.

Capitani promossi maggiori:
Lega cav. Antonio — Sanseverino cav. Pietro.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Salvadori cav. Plinio — Sansoldo cav. Adolfo — Hôte cav. Cesare — Bastreri cav. Luigi — Gianfelici cav. Enrico — Cava cav. Ercole — Locatelli cav. Carlo.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Garelli cav. Anselmo — Rosa cav. Italo.

Corpo sanitario militare.

Capitani medici promossi maggiori medici:
Marco Giuseppe cav. Achille — De Roberto cav. Gaetano — Mazzei nob. cav. Giovanni — Catelli cav. Giovanni — Bisbini cav. Pietro — Barrecchia cav. Nicola — Turco cav. Domenico — Fecchio cav. Giuseppe — Bistarelli cav. Angelo.

Corpo di commissariato militare.

Tenente commissario promosso capitano commissario:
Barbarano Giulio.

Corpo contabile militare.

Tenente colonnello contabile promosso colonnello contabile:
Bracco cav. Venerando.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 29 ottobre 1903:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore.

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani:
Colzi Alberto — Armellini Vincenzo — Levi Bettino — Mariotti Antonio — Monga Antonio — Andreotti Arturo — Padovano Armando.

Sottotenenti promossi tenenti:
Petri Giovanni — Marino Rosario — Fravega Carlo — Degioannis Arturo — Angelucci Alfredo — Trolli Gozzelino (B) — Sechi Giovanni Battista — Saccani Ermete — Marescotti Giovanni Battista (B) — Rossi Emilio (B) — Tarelli Alfredo (B) — Rattazzi Attilio — Bianchi Carlo (B) — Capra Enrico — Domenici Cesare — Guidi Ivo — Giacomelli Arrigo — Colombo Giuseppe (B) — Gennari Ugo (B) — Miccoli Francesco (B) — Cigolini Pietro — Barelli Giuseppe — Doro Nino — Boero Francesco — Sereno Benedetto — Paravina Erminio — Deamicis Pietro — Manassei Romolo — Vaglio Romolo — Tosetti Cirillo — Magni Giuseppe — Luiselli Tullo (B) — Pasquetti Paolo — Ostan Antonio — Manini Cesare — Invernizzi Pietro — Pirazzi Alfredo — Camurati Luigi — Galli Giuseppe — Argento Vittorio.
Levi Nino — Salvatici Pietro — Mari Ciro — Nardoni Pio — Buratti Furio — Agalbato Gio. Battista — Sergio Gustavo — Nigido Vincenzo — Colonna Ettore — Grimaldi Ciro — Monti Aldo — Fulgenzi Ettore — Calamosca Guido — Bucalo Giovanni — Vaccaro Anco Marzio — Rocchi Ettore — Vetere Attilio — Giacco Antonino — Ricci Gettuglio — Frisoli Oreste — Rastelli Gaetano — Disossi Giuseppe — Dessi Francesco — Cardinali Arrigo — Menchise Antonio — Nigrini Antonio — Aloi Francesco — Vescovi Giuseppe — Russo Alfio — Cardile Giuseppe — Taddei Riccardo — Balzarini Guido — Martignoni Luigi — Deandreis Gio. Battista — Guani Pilade — Montagna Ugolino — Merlo Giuseppe — Rettore Gaetano — Mussoni Giuseppe — Agnesotti Mariano. Marciano Aristide — Nuonno Enrico — Franchi Riccardo — Caruson Armando — Sarti Aristide — Persico Federico — Federici Pietro — Bolzani Guido — Mollame Roberto — Stucchi Guglielmo — Steffanoli Vezzio — Pacini Enrico — Demaurizzi Lorenzo — Fasani Guido — Petti Cesare — Cittadini Aristide — Lisi Giovanni — Buffa Damiano — Di Stefano Rosario — Caporaso Antonio — Toro Tommaso — Figliuolo Alberto — Danesevall Giulio — Ravina Giuseppe — Valle Carlo — Ferraris Carlo — De Martino Eduardo — Gentile Rinaldo — Allaix Francesco.

Arma di cavalleria.

Tenenti promossi capitani:
Bonacini Ciro — Guillion Mangilli Eugenio — Peratoner Alberto.

Sottotenenti promossi tenenti:
Pardo cav. Vito — Gerini Gerino — Fiorini Arnaldo — Ionna Mario — Giorgi Rossi Ernesto.

Arma d'artiglieria.

Tenenti promossi capitani:
Narducci Luigi — Alfieri Giuseppe — Garnerone Luigi — Pandini Ferdinando — Zanoncelli Siro — Dall'Acqua Antonio — Da Lisca Bandino — Ponzo Emilio Montù cav. Carlo.

Sottotenenti promossi tenenti:
Sommariva Ennio — Perlini Renato — Faccanoni Francesco — Megardi Giuseppe — Giorgi Pietro — Furbatto Giuseppe — Cerreti Ferdinando — Libertini Spiridione — Rubelli Italo — Delucchi Angelo — De Martino Achille — Gaiter Tito — Ragona Antonio — Rausei Paolo — Morando Mario — Prato Vincenzo — Martignoni Pietro — Cartoni Pio — Valente Pietrantonio — Salvetti Giuseppe — Paterna Leonardo — Passigli Alberto — Cascianelli Pompilio — Olivari Giuseppe — Moschini Luigi — Meo-Colombo Carlo — Luconi Giuseppe — Natali Tito — Castro Salvatore — Fanti Guido — Barone Pasquale — Dericci Guido — Savini Vittorio — Zanuso Antonio Pietro — Mairano Ernesto — Passarini Giovanni — Perini Paolo — Tamè Cesare — Sacchi Daniele — Filippi Domenico — Tosi Rodolfo.

Arma del genio.

Sottotenenti promossi tenenti:
Pirani Carlo — Dani Francesco — Feltrini Giuseppe — Bianchi Arduino.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani medici.
Iorio Nicola — Giardina Giuseppe.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:
Messina Giuseppe — De Renzi Giuseppe — Iannucci Antonio — Grossetti Pietro — Mosca Luigi — Abbate Gennaro — Chirivino Vincenzo — Martone Giulio — Califano Enrico — Cimmino Raffaele — Bellinvia Carmelo — Giupponi Emilio — Sacchetti Arturo — Adragna Alberto — Montalcini Leone — Villani Mosè — Magnani Camillo — Rabitti Augusto — Saragoni Cesare — Mirto Domenico.

Corpo di commissariato militare.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:
Solarino Giovanni — Biancardi Dionigi — Aicardi Stefano — Mazzara Salvatore — Felloni Ferruccio.

Corpo contabile militare.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:
Orzalesi Vito — Siano Pasquale — Pasqualigo Giov. Battista — Scalia Giovanni.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari:
Pirocchi Antonio — Annunziata Saverio — Lancellotti Lorenzo — Plotti Giov. Battista — Russo Luciano — Rubini Guglielmo — Della Vedova Giacomo — Miari Leopoldo — Vannini Giovanni — Molinari Luigi — Tabacco Andrea — Cocurullo Arcangelo — Barbaro Rodolfo — Albanese Francesco — Scaparone Mario — Sozzi Giovanni — Di Miceli Giacomo — Fiorentini Vespuccio — Florio Ermenegildo — Vassanelli Lorenzo Giuseppe — Arbore Francesco — Rigo Luigi — Cortesi Nino — Pomodoro Santolo.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 29 ottobre 1903:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Grilli cav. Aurelio — Ciantelli cav. Artidoro — Friggeri conte cav. Guido.

Capitano promosso maggiore:

Vacca cav. Enrico.

Tenenti promossi capitani:

Costa Tullio — Profili Gaetano — De Michelis Pietro — Spinetti cav. Camillo — Cristani Luigi — Gorno Primitivo — Cerrato Carlo — Vallone Raffaele — Scarabicchi Alfredo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Longhi Liprando — Salemi-Chemi Ugo — Galasso Eugenio — Pallotti Giov. Battista — Consiglio Arturo — Perrini Tobia — Platamone Giuseppe — Botta Giovanni — Dato Rosario — Camussi Camillo.

Arma d' artiglieria

Tenente promosso capitano:

Vannucchi Poggio.

Arma del genio.

Tenente promosso capitano:

Cumani Guglielmo.

Sottotenente promosso tenente:

Pochettino Alfredo.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani medici:

Leoni Leone — Angelelli Nicola — Ghilarducci Francesco — Politi Raffaele — De Cecco cav. Adolfo — Cassini Giuseppe — Vinelli Gio. Battista — Salamone Giuseppe.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Fattori Romeo — Taducci Armando — Tomaselli Vincenzo — Rizza Giuseppe — Guercini Giuseppe — Lazzari Arcangelo.

Corpo contabile militare.

Tenente contabile promosso capitano contabile:

Del Re Pietro.

Corpo veterinario militare.

Tenente veterinario promosso capitano veterinario:

Lessa Giuseppe.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 29 ottobre 1903:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

Trotti Bentivoglio nob. Antonino — Lamberti cav. Leopoldo

Colonnelli promossi maggiori generali:

Clericetti cav. Emilio — Troya cav. Ettore — Debenedetti cav. Teodoro — Cellario cav. Giuseppe — Bosio cav. Giovanni.

Arma dei carabinieri Reali.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Bottino cav. Gaspare — Garavaglia cav. Giuseppe — Roich cav. Stefano.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Gibellini cav. Vittorio — Olivi cav. Torquato — Mazzalorso cav. Pietro.

Capitano promosso maggiore:

Casanuova cav. Morando.

Tenenti promossi capitani:

Fiore cav. Vincenzo — Fantozzi Paolo — Catani Vincenzo — Sita Gio. Battista — Pecorini Giovanni — Almici Giuseppe — Parrotta Salvatore — Bormida Giovanni — Gobbi Oreste.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Balduzzi cav. Claudio — Chiaporotti cav. Alfonso — Scelzo cav. Francesco — Gianti cav. Carlo — Luciano cav. Ettore Pietro.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Prevignano cav. Augusto (B) — Negri cav. Carlo — Morelli cav. Carlo — Mingo cav. Diomede — Costa cav. Vincenzo (B) — Armandolini cav. Alessandro (B) — Fera cav. Francescantonio — Pratesi cav. Raffaele — Marzolini cav. Valentino — De Agazio cav. Tommaso — Bordè cav. Enrico — Paolotti cav. Giuseppe — Gualterio marchese Gualtiero — Gariboldi cav. Ercolano — Pagani cav. Virginio — Armani cav. Riccardo — Pino cav. Carlo — Montano cav. Achille — Preve cav. Biagio — Questa cav. Zefirino — Zara cav. Giulio — Amadasi cav. Virginio — Zuletti cav. Eugenio — Fiumi cav. Napoleone — Rota cav. Francesco.

Nicolai cav. Giosuè — De Haro cav. Giuseppe — Carulli cav. Carlo — Zambelli cav. Pietro — Bonoldi cav. Antonio — Valesani cav. Vladimiro — De Martino cav. Angelo — Del Nobolo cav. Attilio — Vivarelli cav. Paolo (B) — Greggiati cav. Enrico — Calleri Gamondi cav. Gaetano — Boidi cav. Gio. Francesco — Avogadro Di Vigliano cav. Edoardo — Defanti S. Aubert cav. Giuseppe — Andreatini cav. Alberto — Ampugnani cav. Francesco — Polledro cav. Giovanni — Musso cav. Luigi — Elliot cav. Vittorio — Cigolotti cav. Augusto — Magnani cav. Amedeo — Beati cav. Adriano — Pater cav Ettore — Savi cav. Giovanni — Molino cav. Pietro — Franceschi cav. Antonio — Cislaghi cav. Giuseppe — Iraso cav. Oreste — Corsellini cav. Benedetto — Minoli cav. Pier Carlo (B) — Bissoni cav. Priamo — Ferrero cav. Antonio — Ferrero cav. Antonio Maria — Benzoni cav. Carlo — Oneto cav. Cipriano — Rabbini cav. Edoardo (B) — Principe cav. Baldassare — De Quesada di S. Saturnino cav. Raimondo (B) — Zavatta cav. Probo — Canti cav. Agostino — Paravagna cav. Francesco.

Capitani promossi maggiori:

Bettoia cav. Giovanni — Uggè cav. Gaetano — Treves cav. Giuseppe — Negro cav. Gioacchino — Bonatto cav. Gaspare — Cojazzi cav. Antonio — Rosset cav. Giustino.

Tenenti promossi capitani:

Salvago nobile Eugenio — Molinari Italo — Arminio Carlo — Bonanate Giovanni — Russo Salvatore — Spina Vincenzo — Donatuti Lorenzo — Sparano Vincenzo — Tombesi Gurlino — Zanotti Guglielmo (B) — Modica Angelo — Sillitti Angelo — Colasanti Nicola — Re Carlo — Invernici Giuseppe — Marziani Vincenzo — Racchi Giacomo — Lombardi Francesco — Ferrari Giulio — Bertini Bertino — Di Cagno Vito — Costa Andrea — Vannucchi Augusto — Bonzi Francesco — Giani Edoardo (B) — Caime Saporito Cesare (B) — Torri Silvio — Solimene Attilio (B).

Apollonj Adolfo — Benini Giuseppe, (B) — Sesti Francesco — Ancillotto cav. Antonio — Fracchia Maria Clemente — Sostegni Livio — Zenoni Carlo, (B) — Ramorino Felice — Sabbadini Giuseppe — Comenale Domenico — Romeri Attilio — Carrelli Angelo — Cercone Cesare — Ferrari Emiro — Palumbo Vito — Terzago Secondo — Frenguelli Giuseppe — Galli Antonio — Vergani Vittorio — Prato Lionello — Spinelli Giuseppe, (B) — Bertini Angelo — Pieri Nerli Francesco — Camerini cav. Vincenzo, (B) — Cristiani Augusto — Lorido Carlo — Boezio Michele — Ortolani Ugo — Jacod Luigi (A) — Beltrano Giuseppe — Giua Pietro — Mancuso Raffaele — Mazzone Sebastiano — Tucci Giovanni — Pagani

Antonio (A) — Carezzana Domenico (A) — Orofino Felice — Copelli Quintino — Savazzi Ettore — Basteri Giuseppe — Mascherini Enrico — Capranica Raffaele — Ravanello Natale — Andreani Silvio — Di Bernardo Gio. Battista — Beltramini Domenico (B) — Battistoni Ruggero (B) — Placitelli Agostino — Lalli Francesco (A) — Righini Gaetano — Alagna Gio. Battista — Macchia Cesare (B) — Rossi Enrico (B) — Camera cav. Maggiorino — Ronchetti Ernesto — Colina Giuseppe — Comello Angelo — Cervella Vincenzo — Alvisi Augusto — Lucchetti Felice (B) — Verusio Raffaele — Tucci Ernesto — Zamboni Enrico — Petrucciano Francesco — Cuccia Salvatore — Baresani Tito (A) — Danielli Enrico — Ventura Enrico — De Riso Vincenzo — Boccoli Luigi B) — Valentini Gustavo — Traversa Paolo (B) — Allegri Giovanni.

Fongi Enrico — Carelli Luigi (B) — Cerù Rinaldo (B) — De Pisis Francesco (B) — Rebughi Andrea (A) — Orefice Girolamo Gallo Giuseppe — Toma Italo (A) — Gherardi Cesare (B) — Biagi Vittorio — Benucci Francesco — Villani Giuliano — Lupo Giuseppe — Ciampaglia Federico — Poppi Giuseppe — Favaloro Salvatore — Agnelli Giovanni — Lamberti Alessandro — Indelicato Salvatore — Carazzi Davide — Alberghi Ercole — Cerchione Tommaso — Zanoni Demetrio (A) — Tasso Gio. Battista — Roselli Vittorio — De Luise Luigi (B) — Avellino Giuseppe — Rispoli Silvio — Strozzi Pallante — Opipero Carlo (B) — Mossini Ernesto — Azzali Ferdinando (B) Guidelli de' conti Guidi Vittorio — Ferrarese Pasquale — Cavallini Gio. Battista — Saettone Gio. Federico (B) — Scandurra Giovanni — Sacchi Vittore — Andrei Odoardo — Stassano Pietro — Mainetti Dominatore — Basilo Emanuele — Figini Emilio.

Arma di cavalleria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Viale cav. Lorenzo — Petrilli cav. Gennaro.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Scozia di Calliano cav. I...

Capitani promossi maggiori:
Spinola marchese conte di Tassarolo e conte Palatino Agostino — Bernardi cav. Luigi.

Tenenti promossi capitani:
Baldini Ettore — Gattinara di Zubiena Luigi — Genella Andrea — Barni Alberto — Simondetti Andrea — Figarolo Di Groppello Tarino Giuseppe — Succi Marcello — Corno Giovanni — Filippini Giulio — Ginnasi Paolo — Douglas Scotti Alberto — Somaire Arturo.

Arma di artiglieria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Zola cav. Alberto.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Rzyszewski conte Sigismondo.

Capitani promossi maggiori:
Del Giorno cav. Giuseppe — Cuttica di Cassine Luigi.

Tenenti promossi capitani:
Lertora Rinaldo — Albanese Vincenzo — Mattaliano Giovanni — Cappello Giovanni — Quartara Domenico — Porcinari Nicola — Fasano Vincenzo — Pinna Salvatore — Cioffi Vincenzo — Malusardi Ernesto — Rubes Luigi — Imperato cav. Ciro — Sella Corrado — Opipari Gerolamo.

Arma del genio.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Massarelli cav. Luigi — Negroni conte e nob. patrizio romano cav. Giacomo.

Tenenti promossi capitani:
Greco cav. Giuseppe — Labò Angelo — Salvatori Arturo.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Bianco cav. Domenico — Peroni cav. Agostino — Costa cav. Ernesto — Battioni cav. Bernardo — Sullam cav. Giulio — Durelli cav. Amilcare — Frescura cav. Luigi — Paderni cav. Antonino.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Pacini cav. Florestano — Caprotti cav. Carlo — Mendia cav. Odoardo — Serventi cav. Virgilio — Galloni cav. Giov. Battista — Colli cav. Cesare — Melega cav. Enea — Sassoli cav. Eliseo — Micheletti cav. Vittorio — Valente Vincenzo — Bracco cav. Giuseppe — Ceroni cav. Pietro — Calantucci cav. Ferdinando — Icard cav. Ferdinando Giuseppe — Alovisi cav. Ermete — Bergonzi cav. Giovanni — Bolis cav. Giovanni — Torelli cav. Giuseppe.

Capitani promossi maggiori:
Galeota Giovanni — Ros cav. Gaetano — Lume Biagio.

Tenente promosso capitano:
Scuro Vito.

Personale delle fortezze.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Cottalorda cav. Carlo.

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:
Musizzano cav. Luigi.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:
Croci Pietro — Lupotto cav. Fiorenzo.

Capitani medici promossi maggiori medici:
Porlezza Luigi — Maccanti cav. Giovanni — Chiari Nicola — De Rosa Francesco.

Tenenti medici promossi capitani medici.
Cecchini Massimo — Campili Giuseppe — Cotterchio Alessio — Franzoni Pietro — Laterza Giovanni — Cozi Gaetano — Martini Antonio — D'Ippolito Salvatore — Iori Enrico — Forno Angelo — Amati Vincenzo — De Cecco Giuseppe — Petrella Antonio — Marcilli Francesco — Testa Angelo — Di Paolo Luigi — Martire Antonio — Chiaradia Gaetano — Leo Antonio — Bruno de Curtis Salvatore — Stringari Francesco — Palagano Luigi — Di Santo Pietro — Solimene Achille — Angeletti Annibale — Cusmano Giacomo — Iannini Pasquale — Dal Pozzo Domenico — Brini cav. Tommaso — Barchiesi Enrico — Quarella Gio. Battista — Pappalardo Salvatore — Cardone Francesco — Staderini Carlo — Urtoler Giuseppe — Maggio Alberico — Zatti Giorgio — Lozzi Vincenzo — Marrapese Giuseppe — Galetti Vittorio Emanuele — Raimono Ercole.

Corpo di commissariato militare.

Maggiori commissari promossi tenenti colonnelli commissari:
Villani cav. Tommaso — Fraviga cav. Francesco — Pianzone Ernesto — Butti cav. Paolo Giuseppe.

Tenenti commissari promossi capitani commissari:
Aldieri Ferdinando — Capellano Antonio — Lospinoso Donato.

Corpo contabile militare.

Maggiori contabili promossi tenenti colonnelli contabili:
Pastore cav. Giacomo — Cerva cav. Cesare — Fusari cav. Abramo — Perducchi cav. Enrico — Pedrizzi cav. Mario — Rondo cav. Bonifazio — Formentini cav. Ferdinando.

Tenenti contabili promossi capitani contabili:
Bartolini Aristide — Gallo Enrico.

Corpo veterinario militare.

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:
Bianchi cav. Calimero.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi

Con R. decreto del 14 novembre 1903:

Bellavitis Antonio, verificatore di 3ª classe, è collocato in aspettativa.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che, ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	Numero delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	720298	Zaccara Matteo fu Giuseppe	*Lire*	215 —	Roma
»	912139 Solo certificato di proprietà	Walker Giorgio Ferdinando di Giorgio, domiciliato a Londra (Inghilterra) con vincolo d'usufrutto durante la vita di Innocenti-Venturi Ferdinando di Gaspero, a favore di Fedi Attilio di Torello	»	600 —	»
»	912140 solo certificato di proprietà	Walker Giorgio Ferdinando di Giorgio, domiciliato a Londra (Inghilterra) con vincolo d'usufrutto durante la vita di Angiola Gozzoli fu Giuseppe moglie di Innocenti-Venturi Ferdinando, a favore di Fedi Attilio di Torello	»	600 —	»
»	935102 Solo certificato di proprietà	Di Salvo Eduardo fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Tita Alfonsina vedova di Salvo con vincolo d'usufrutto a favore della suddetta Tita Alfonsina	»	200 —	»
»	910051	Liprandi Ernesta d'Ippolito, nubile, domiciliata a Torino (Con annotazioni)	»	2000 —	»
»	1218623	Boniscontro Angela fu Lorenzo vedova di Montegrosso Giuseppe, domiciliata a Moncalieri	»	500 —	»
»	22807	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo in Preseglio (Brescia) (Con avvertenza)	»	30 —	»
»	821056 Solo certificato di proprietà	Figli nascituri di Bianchi Paolo fu Giovanni domiciliato a Vobarno (Brescia) curatelati dall'avvocato Francesco Tomacelli (con vincolo d'usufrutto a favore di Pietro Angelo Bianchi fu Pietro di Vobarno ed a sua sorella Cecilia Bianchi, (congiuntamente)	»	40 —	»
»	34714 / 381224	Falletta Liborio di Vincenzo, domiciliato in Lucca di Sicilia, vincolata a favore della Camera notarile di Girgenti per L. 42,50 per cauzione, e per L. 42,50 per patrimonio notarile dello stesso sig. Falletta notaio in Canicattì	»	85 —	Palermo
Debito perpetuo dei Comuni di Sicilia.	7308	Deputati amministratori delle rendite della Cattedrale del SS. Sagramento di Noto (Siracusa)	»	13 94	»
»	7309	Fidecommissari di Pietro Anzaldo per la festa di San Corrado nel Comune di Noto (Siracusa)	»	5 40	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1010996	Fidecommissaria di Gio. Vincenzo Scarrozza rappresentata dal Parroco *pro tempore* della Cattedrale di Noto (Siracusa) . . . . »	35 —	Roma
»	829609	Opera di Giovanni Vincenzo Scarrozza in Noto (Siracusa), rappresentata dalla fidecommissaria della Eredità di detto Vincenzo Scarrozza . . . . »	25 —	»
»	393950	Parrocchiale Chiesa della Cattedrale di Noto, rappresentata dal proposto Parroco e che *pro tempore* sarà . «	50 —	»
»	384419	Ximone Corrado fu Rosario, domiciliato in Noto (Con annotazione) . . . . »	45 —	»
»	360417	Pio Legato di Paolo Rustico dentro la Chiesa di Santa Maria la Rotonda di Noto, rappresentata dal Governatore del tempo. . . . . »	170 —	»
»	782161	Opera Pia laicale intitolata « Don Modesto e Raffaella », fratello e sorella di Cimino in Noto (Siracusa) . . . . »	255 —	»
»	990301	Chiesa parrocchiale Matrice di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . . . »	135 —	»
»	1159235	Opera Pia Anzaldi di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . »	50 —	»
»	1159236	Cappella di San Corrado nella Cattedrale di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . . . »	10 —	»
»	542179	Parrocchia di San Leone in Gragnano (Napoli) Con avvertenza). . . . . »	10 —	»
»	554160	Come sopra . . . . »	15 —	»
»	729736	Chiesa parrocchiale di San Leone II in Gragnano (Napoli) »	10 —	»
»	743779	Parrocchia di San Leone II in Gragnano (Napoli), rappresentata dal parroco *pro tempore* . . . . »	5 —	»
»	761225	Parrocchia di San Leone II in Gragnano (Napoli) . . . . »	10 —	»
»	887371	Come sopra . . . . »	5 —	»
»	794162	Giammaria Angela di Oreste, nubile, domiciliata a Rieti (Perugia) . . . . »	200 —	»
»	625697 **Solo** certificato di proprietà	Biale Maria di Carlo, moglie di Segale Giov. Battista, domiciliata in Genova, con vincolo dotale della titolare e di usufrutto a vita durante, spettante a Cambiaso Carolina fu Carlo, moglie di Biale Carlo . . . . . . »	320 —	Firenze.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1256986	Carobbio Giuditta fu Francesco, nubile, domiciliata in Bergamo (Con avvertenza) »	135 —	Roma
»	1211834	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) »	550 —	
»	67531	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Con vincolo) »	120 —	»
»	67530	Come sopra »	330 —	»
»	676064	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	10 —	»
»	612085	Come sopra »	30 —	»
»	670967	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	20 —	»
»	722001	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) »	15 —	»
»	728519	Parrocchie povere di Spoleto (Con avvertenza) »	40 —	»
»	955576	Amministrazione in Fermo delle Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	20 —	»
»	927201	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	55 —	»
»	1164434	Patrimonio pel supplemento di congrue delle Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	265 —	»
»	1026423	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) »	5 —	»
»	238050	Parrocchiale Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Perlupo, Comune di Sant'Agata (Calabria Ulteriore) »	25 —	
»	883931 Solo certificato di proprietà	De Vivo Annina fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Rabbito Maria fu Giacomo, domiciliata in Napoli, con usufrutto vitalizio spettante alla signora Rabbito Maria fu Giacomo vedova di Luigi De Vivo, domiciliata in Napoli »	105 —	
»	1135974 Solo certificato di proprietà	Maghetti Maria fu Pietro, nubile, domiciliata a Milano, con vincolo a favore dell'Amministrazione militare pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Tognazzi Giuseppe di Francesco, brigadiere nei RR. Carabinieri, a cui spetta l'usufrutto della rendita stessa »	300 —	

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	251430	Cappellania laicale istituita dal fu Giuseppe De Bisogno, e per essa al Cappellano *pro tempore* . . . . »	15 —	Napoli
»	23376 / 66796 Assegno provv.	Intestato, come sopra . . . . »	2 —	»
»	10293 / 53713 Assegno provv.	Bossati Raffaele di Cherubino, domiciliato in Napoli . . »	0 50	»
»	822501	Chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo, in Torino (Con annotazione) . . . . »	30 —	Roma
Consolidato 4,50 %	678	Monte frumentario di Montagano (Campobasso) amministrato dalla Congregazione di Carità . . . . »	51 —	»
»	702	Come sopra . . . . »	2 14	»

Roma, addì 10 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
ROSSI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1082664 di L. 1600, N. 754939, di L. 1000 e N. 1114039 di L. 1375 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, al nome di Carrara *Alda* o *Aldina* di Dionisio moglie di Zanoletti *Francesco*, domiciliata in Acqui (Alessandria) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carrara *Violante-Maria-Aldina* di Dionisio moglie di *Zanoletti Giuseppe-Francesco*, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,167,022 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50 al nome di Levi Civita Olga di *Cesare*, minore sotto la patria potestà del padre domiciliata in Padova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Levi Civita Olga di Davide *Cesare*, minore ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 95,169 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Bozzolo *Giovanni Battista* fu *Luigi*, domiciliato a Casale Monferrato (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bozzolo *Bartolomeo-Giovanni-Battista* fu *Evasio*, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 novembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,86, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 28 novembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

27 novembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,89 1/4	101,89 1/4
	4 1/2 % *netto*	102,43 3/4	101,31 1/4
	4 % *netto*	103,56 5/8	101,56 5/8
	3 1/2 % *netto*	102,44 7/8	100,69 7/8
	3 % *lordo*	73,75	72,75

CONCORSI

CONCORSO a quattro posti gratuiti nel R. Istituto dei Sordomuti in Roma.

Pel corrente anno scolastico 1903-904 sono da conferire in questo R. Istituto quattro posti gratuiti a carico delle rendite dell'Istituto stesso, per fanciulli sordomuti, nati in qualsiasi provincia del Regno.

Detti quattro posti vengono ripartiti come appresso: 2 nella sezione maschile e 2 nella sezione femminile.

Il conferimento di detti posti sarà fatto dal Ministero della pubblica istruzione, dietro proposta del Consiglio di Vigilanza dell'Istituto.

La Direzione del R. Istituto in Roma, riceverà le istanze dei concorrenti fino al 1° dicembre del corrente anno 1903, quando siano corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita, rilasciata dall' ufficio dello Stato Civile. L'età per l'ammissione è fissata per ambo i sessi fra gli 8 anni compiuti od i 12 non compiuti.

2. Certificato medico, debitamente legalizzato nelle firme, che attesti:

a) La sordità o mutolezza organica del candidato colla dichiarazione se datano dalla nascita o se si verificarono più tardi, nel qual caso se ne indicherà la causa;

b) La vaccinazione subita o la superata malattia di vaiuolo naturale;

c) L'attitudine intellettuale all'istruzione;

d) La buona e robusta costituzione fisica, scevra da qualsiasi malattia.

3. Certificato municipale di buoni costumi del candidato, constatante lo stato e le ristrettezze economiche della famiglia, se il candidato abbia viventi i genitori, o se sia orfano di ambedue o di uno di essi e se abbia fratelli o sorelle, indicandone il numero.

4. Atto di obbligazione del padre o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna al termine della educazione o nei casi previsti dai regolamenti.

5. Tanto la domanda, che i documenti per concorrere ai detti posti potranno essere rilasciati in carta libera, purchè sia constatata la povertà assoluta a mente dell' art. 21 della legge 13 settembre 1874, n. 2077, serie 2ª.

6. Senza pregiudizio della disposizione contenuta al n. 2°, lettera *d* del presente avviso, si avverte che la definitiva accettazione dell'alunno od alunna nel R. Istituto, dipenderà dall'esito della visita medica, cui devono essere sottoposti tutti i candidati, al momento della loro presentazione.

Roma, 2 novembre 1903.

Pel Consiglio di Vigilanza
Il presidente
Avv. GIUSEPPE LATINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Vienna al *Temps* di Parigi:

I giornali e le Agenzie pubblicano una nota di carattere ufficioso, la quale dice che è priva di fondamento la notizia secondo la quale la visita del Re di Grecia a Vienna ebbe per effetto la conclusione di una Convenzione militare tra l'Austria e la Grecia, analoga a quella che esiste, da dieci anni, tra l'Austria e la Rumania.

« Sebbene la visita di Re Giorgio, dice la nota in questione, abbia avuto, causa la situazione attuale nei Balcani, maggiore importanza politica delle visite precedenti, non si vede la necessità di accordi speciali tra l'Austria e la Grecia ».

Non bisogna dimenticare, in fatti, aggiunge il corrispondente del *Temps*, che l'Impero austriaco ed il Regno greco hanno, in ultima analisi, lo stesso obbiettivo, cioè il possesso di Salonicco. Questa rivalità essenziale non consente affatto delle stipulazioni così precise come sarebbe una Convenzione militare. Si crede tuttavia che nello scambio di vedute politiche che ebbe luogo tra il Re Giorgio e l'Imperatore Francesco Giuseppe, come pure nelle conversazioni del Re di Grecia col ministro Goluchowski, si sia constatato che l'Austria si mostrò piuttosto favorevole agli interessi della Grecia in Macedonia, come pure ad una sistemazione definitiva, in favore della Grecia, della questione cretese.

* * *

I giornali inglesi giudicano favorevolmente le dichiarazioni del sig. Delcassé sulla politica estera della Francia, e specialmente sul Marocco.

Il *Daily Graphic* dice che le Potenze devono sforzarsi di mantenere lo *statu quo* al Marocco, mettendolo sopra basi sane e convenienti.

Lo *Standard* scrive che, trattando della questione delicata del Marocco, il sig. Dalcassé ha usato un linguaggio altrettanto ammirabile quanto caratteristico. Esso affermò cosa vera quando disse che non si poteva contare attualmente sul potere del Sultano per sopprimere gli incidenti ed i malintesi al confine del suo Impero.

E, con ragione, aggiunse che la Francia non accetterà la preponderanza di nessun altro Stato al Marocco, ma conviene pur rilevare che gli altri Stati non consentirebbero alla loro propria esclusione ed all'assorbimento del Marocco a proprie spese. Però il più perfetto buon volere seconderebbe gli sforzi delle autorità francesi per conseguire lo scopo comune, cioè lo sviluppo pacifico

del paese d'accordo coll'autorità pacifica del Sultano e col pieno riconoscimento della sua giurisdizione attuale.

* * *

I giornali inglesi hanno dal Canadà che quel Governo prende tutte le misure necessarie per affermare la sua autorità nell'Estremo Nord-America. Una crociera percorrerà la via d'Hudson e inalbererà la bandiera britannica nelle isole Herschell, situate alle foci del fiume Makenzie.

Le Camere di commercio e le municipalità del Canadà hanno aderito quasi unanimemente alla politica del signor Chamberlain. Questo atteggiamento si spiega in parte col malcontento provocato dagli Stati-Uniti nelle faccende dell'Alaska e del Panama. La *Patrie*, organo dei canadesi francesi, si esprime in questi termini sugli avvenimenti nella Colombia:

« E' così che gli Stati-Uniti agiscono coi deboli. E' così che agirebbero con noi, alla prima occasione, se non fossimo protetti dalla Granbretagna.

« Coloro che parlano d'indipendenza, di poteri più ampii, non perdono di vista ciò che è accaduto nell'America del Sud la settimana scorsa.

« Gli Stati-Uniti sono una grande nazione. Ma i loro metodi diplomatici sono d'un genere affatto speciale. Per essi il diritto è la forza. Essi non ne conoscono altri. Come ci hanno trattato nell'affare dell'Alaska?

« Essi hanno rifiutato un arbitrato nella forma ordinaria; cioè a dire, un arbitro nominato da ciascuna delle parti, e un terzo arbitro, in caso di divergenza. Essi ci hanno offerto una Commissione di giureconsulti — di giureconsulti, notatelo bene!

« Che cosa ci hanno dato? Una Commissione di uomini politici.

« Con un popolo come quello, bisogna procedere energicamente. Il giorno in cui avremo elevato la nostra tariffa, avremo colpiti i nostri vicini nelle loro opere vive ».

* * *

La Federazione americana del Lavoro, riunitasi a Boston, ha deciso di invitare il Congresso ad applicare ai giapponesi la legge di esclusione in vigore per i chinesi.

* * *

I giornali di Nuova-York annunziano che molti ragguardevoli personaggi del partito democratico hanno deciso di presentare il senatore Gorman come candidato alla Presidenza contro il signor Roosevelt.

* * *

Relativamente ai rapporti tra la Russia ed il Giappone, si telegrafa da Tokio al *Daily Mail* di Londra che il ministro di Russia a Seoul ha rimesso al Governo Coreano una nuova nota riguardo a Yugampho. In questa nota il ministro dichiara che, se la Corea persiste nel voler aprire questo porto ad un'altra nazione che non sia la Russia, questa prenderà le misure che stimerà necessarie.

Il Governo Coreano ha risposto che l'ingerenza della Russia in questa questione costituisce una violazione dei diritti sovrani della Corea, violazione contro la quale esso protesta energicamente.

Da altra parte, il *Morning Post* afferma, sulla fede di informazioni attendibili, che la Russia si rende conto dell'impossibilità in cui si trova di continuare ad occupare militarmente la Manciuria.

La caduta del ministro delle finanze de Witte sarebbe dovuta alle spese ingenti fatte a Vladivostok e a Dalny.

La Russia ed il Giappone, aggiunge il *Morning Post*, riusciranno a stipulare un accordo provvisorio, mercè il quale la Russia riconoscerà la prevalenza degl'interessi giapponesi in Corea.

Quanto alla questione della Manciuria, essa resterà sospesa.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 5 novembre 1903

Presidenza del comm. prof. G. CELORIA.

Apresi la seduta colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle pubblicazioni offerte in omaggio. Il Presidente annuncia colle seguenti parole la morte di Teodoro Mommsen:

« Riprendendo il corso delle nostre adunanze ordinarie, ho il dovere di annunziare anzitutto all' Istituto la morte di Teodoro Mommsen, nostro socio corrispondente fin dal 6 febbraio 1865. Morì nel mattino del 1° novembre, carico d'anni e di gloria meritata circondato dall'ammirazrone universale. Il suo nome avrà sempre il posto d'onore nella storia della scienza tedesca; ma il suo genio e le vaste e poderose opere sue lo pongono indiscutibilmente fra gli uomini benemeriti del sapere universale e della civiltà umana. L'Italia deve a Teodoro Mommsen ammirazione e gratitudine ad un tempo; fu tra i primi a porre in gran luce la grandezza del mondo romano; alle memorie nostre egli dedicò i suoi studi potenti, il suo intelletto vasto e infaticabile ».

— Il M. E. prof. Ascoli, con nobili parole, si associa al sig. Presidente e manifesta il desiderio che l'Istituto esprima con lettera alla famiglia Mommsen e all'Accademia delle scienze di Berlino le proprie condoglianze. La proposta è approvata all'unanimità.

— Il Presidente espone le ragioni per cui venne rimossa, dal posto che occupava, la lapide in onore di Francesco Brioschi.

— Il M. E. prof: F. Ardissone legge la sua *Relazione delle escursioni botaniche intraprese a Macugnaga, nell'Alta Valle Anzasca, durante i mesi di luglio, agosto e settembre* 1901-1903 La scarsità delle notizie che si hanno circa la Florula dell'Alta Valle Anzasca, ha indotto l'Autore a far noto il risultato delle escursioni che egli ha intrapreso in quella regione durante le estati di tre anni consecutivi. Questo risultato è esposto sotto la forma di un Elenco che comprende 361 specie di piante vascolari più i nomi di 21 altre simili, già indicate dagli Autori come abitatrici del bacino di Macugnaga, ma delle quali egli non ha potuto constatare la presenza nel campo delle sue escursioni. Fra le specie elencate una sarebbe nuova.

— Il vice presidente prof. Inama, legge un sunto della nota del M. E. dottor Ratti: *Intorno all'anno della scomunica di Matteo Visconti, da documenti dell'Archivio segreto vaticano.*

È antico e dura tuttavia il dubbio e la divisione degli storici intorno all'anno, in cui le sentenze di scomunica e di interdetto vennero rispettivamente lanciate da papa Giovanni XXII contro Matteo Visconti e contro la città di Milano, ritenendo gli uni l'anno 1317, gli altri il 1318. Il M. E. A. Ratti con nuovi documenti tratti dall'Archivio segreto Vaticano fornisce le prove che escludono l'anno 1318 in favore del 1317 con che, anche altri documenti di data fin qui incerta, possono datarsi esattamente, e sempre nuova luce vien fatta sulle persone e sugli eventi.

— La lettura del M. E. prof. Leopoldo Maggi, viene rimandata alla prossima adunanza.

— Il M. E. prof. E. Pascal presenta una sua nota: *Le forme differenziali omogenee di ordine superiore*. Viene pure presentata la nota del prof. G. Vivanti: *Sulle funzioni intere di rango finito*.

Il segretario prof. Ferrini legge un sunto d'una memoria del M. E. prof. Pavesi: *Fauna Augustana*, nella quale l'autore riunisce insieme quanto è già noto, ma sparso in molte memorie ed opere diverse, intorno agli animali che abitano la valle d'Aosta, vi aggiunge il materiale raccolto da lui o avuto da altri e le notizie ricevute in proposito da alcuni suoi corrispondenti.

— Terminate le letture e fatto alcune comunicazioni, la seduta viene levata alle ore 14,20.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pel trattato di commercio con l' Austria-Ungheria. — L'*Agenzia Stefani* comunica la seguente sua informazione:

« I delegati italiani per negoziare l'accordo con l'Austria-Ungheria sono: il comm. Malvano, senatore, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri; il comm. Nicola Miraglia, già direttore generale dell'agricoltura al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio; il comm. Busca, direttore generale delle gabelle; il comm. Callegari, ispettore generale del commercio: il marchese Cusani-Confalonieri, consigliere d'Ambasciata, console generale di Italia in Ungheria; il cav. uff. Luciolli, direttore capo di divisione alla direzione generale delle gabelle.

Quando per legge si deliberò di applicare la clausola sul vino nel trattato con l'Austria Ungheria del 1891, fu Nicola Miraglia che negoziò a Vienna le norme per la sua attuazione. Il Ministero ha anche fatto invito di prender parte ai negoziati a una distinta personalità politica della Sicilia, dalla quale attende una risposta.

Le sedute si terranno al Ministero degli Affari Esteri, e cominceranno sabato o lunedì.

Come per i negoziati del 1891-92 si è poi costituito un Comitato di Ministri, composto del Presidente del Consiglio, del Ministro degli affari esteri, del Ministro del Commercio e del Ministro del Tesoro e delle Finanze, per tutti i provvedimenti di carattere governativo occorrenti nel corso delle trattative ».

Un legato artistico. — I giornali berlinesi annunziano che il pittore tedesco Gustavo Muller, morto a Roma il 2 giugno 1901, in conformità di un desiderio espresso da un suo fratello gemello morto prima di lui, lasciò un legato di circa 240,000 marchi all'Impero tedesco con l'obbligo di comprare con gl'interessi di quel capitale, nelle Esposizioni artistiche internazionali di Roma, alternativamente quadri ad olio o sculture, una volta di artisti tedeschi ed un'altra di artisti italiani. Nel caso in cui manchino opere tedesche od italiane, dovranno acquistarsi opere di artisti spagnuoli.

Le opere tedesche e quelle spagnuole saranno destinate alla Galleria Nazionale di Berlino; quelle italiane all'Accademia di S. Luca a Roma.

Gli interessi del legato Muller saranno, per la prima volta, impiegati nell'acquisto di quadri ad olio tedeschi in occasione dell'Esposizione che si aprirà a Roma il 31 maggio 1904.

Per la spedizione dei pacchi postali. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha rivolto vive raccomandazioni agli uffici di accertarsi, all'impostazione dei pacchi, che gli imballaggi siano solidi, resistenti, regolari, e di esigere in particolare che i pacchi per la colonia Eritrea, per la Russia e per i paesi oltremare, siano condizionati in tela o cuoio, ovvero formati da cassette o scatole di legno o di latta, oppure da canestri o cestini di vimini, con coperchi pure di vimini.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di novembre:

Si ebbero in questa decade pioggie abbondanti, specialmente lungo il versante tirrenico, in Sicilia e nel Veneto, e temperature miti, specie nella valle del Po e nell'Italia centrale.

Questi fattori climatici favoriscono la regolare germogliazione e lo sviluppo del frumento, che si trova generalmente in buone condizioni.

Solo nell'Emilia si lamentano qua e là danni prodotti dagli insetti e dalle arvicole, che infestano anche i medicai ed i terreni da investirsi a canapa.

La raccolta delle castagne è quasi dappertutto ultimata con buon prodotto.

Tale riesce pure, se non altrettanto abbondante, quella delle olive.

Anche i prati hanno ritratto giovamento dal tempo umido di questa decade; nell'Italia superiore sono ricchi di erbe fresche.

Ormai si desidera che il tempo si ristabilisca per portare a termine le semine dei cereali e delle leguminose, ed i lavori di stagione alle vigne.

" L' Idea Italiana ". — Così s'intitola un nuovo organo della stampa, fondato in Buenos-Ayres e diretto dal nostro compaesano Gustavo Paroletti, ben noto anche colà per lungo ed onorevole esercizio della missione giornalistica.

Il numero di saggio, che oggi ci giunge, è così fatto da corrispondere perfettamente alla nobiltà patriottica del titolo, il quale è per sè stesso un programma. Per il che la sua vista ci ha commossi come l'annunzio lieto di un vessillo italiano inalberato in lontane regioni, annunzio tanto più caro, in quanto la conquista, che codesto vessillo rappresenta, è tutta intellettuale e pacifica, destinata ad accrescere le simpatie che l'Italia gode in quella terra ospitale.

D'altra parte, la soddisfazione che ne sentiamo ha, oltrechè il movente nazionale, altresì una causa particolare, che il cuore ci spinge ad esprimere: il bravo Paroletti, negl'inizi della sua carriera, fece parte di una famiglia giornalistica diretta da chi scrive le presenti linee.

È quindi con doppio affetto che mandiamo alla consorella italo-argentina il saluto augurale.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze - Direzione generale delle gabelle: *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale; ottobre 1903* — Roma, Stab. Calzone e Villa.

Marina militare. — Il movimento del R. Naviglio, reca:

La R. nave *Liguria*, al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita da San Domingo ed è giunta a S. Juan, le RR. navi *V. Pisani* e *Piemonte*, sono giunte a Chenulpo.

La R. nave *Palinuro*, della scuola mozzi, è arrivata in Armeria (Spagna).

Movimento commerciale. — Giovedì scorso furono caricati nel porto di Genova 1157 carri, di cui 470 di carbone per privati e 150 di grano per l'interno

Ne furono scaricati 245, dei quali 168 per imbarco.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Reyna Maria Cristina*, della T. di Barcellona, il giorno 25 giunse a Buenos-Ayres.

Ieri l'altro il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova; ed il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì pel Plata.

Ieri il piroscafo *Fürst von Bismarck*, della C A. A., da Gibilterra proseguì per Genova.

ESTERO.

L'industria mineraria in Russia. — Il *Messaggero del Governo* pubblica un esteso resoconto sull'attività delle imprese minerarie e metallurgiche in Russia negli anni 1900 e 1901.

La produzione del carbon fossile è stata di pudi 985,521,676 nel 1900 e di pudi 1,006,779,731 nel 1901. Minori le altre produzioni.

L'ammontare complessivo dei prestiti consentiti dalla Banca di Stato sopra pegno di metalli lavorati ammontò nel 1901 a 0,507,931 rubli.

Nello stesso anno lo Stato ha anticipato contro ipoteca 3,969,370 rubli.

Le imprese minerarie private di tutta la Russia occuparono nel 1901, 456,824 operai.

La posta per telefono. — L'Amministrazione postale degli Stati-Uniti ha preso in considerazione la proposta del senatore Fairbank per l'istituzione del servizio misto di corrispondenza postale telefonica.

Si tratterebbe di collegare tutte le località rurali agli uffici postali di transito a mezzo del telefono e di permettere che, a richiesta del destinatario, tali uffici possano aprire le lettere e comunicarne il contenuto a mezzo del telefono.

Questa proposta è stata accolta con grande entusiasmo specialmente fra il ceto dei negozianti ed agricoltori; perciò essa non tarderà ad entrare in pratica attuazione, avendo anche incontrato il favore dell'Amministrazione postale.

La grande linea telegrafica persiana. — La grande linea telegrafica persiana che si estenderà da Kashan fino alla frontiera del Balutchistan, é terminata fino a Kerman. La lunghezza totale sarà di 1500 chilometri.

La linea, che è costruita dal Governo inglese, consta di tre fili, i quali sono sostenuti da piloni di ferro.

La prima valigia transiberiana. — La prima valigia transiberiana partita da Parigi il 27 settembre scorso si componeva di 20 sacchi, cioè: cinque per Shanghai, uno per Tchefu, due per Tien-Tsin, due per Pechino, uno per Nagasaki, uno per Kobé, tre per Tokio, due per Yokohama, uno per Chemulpo, uno per Seul ed uno per Fusan.

Tutti i sacchi portavano l'intestazione: « Paris-Shanghai — Via transibériana ».

La produzione del vino in Francia. — Il *Moniteur vinicole* valuta la produzione del vino nella Francia continentale, durante il 1903, a 35 o 36 milioni di ettolitri contro 39,943,193 ettolitri cifra ufficiale del 1902.

Per l'Algeria, la Tunisia e la Corsica la produzione è valutata a 6 milioni di ettolitri contro 3,878,000 nel 1902.

I frutti delle Esposizioni mondiali. — Fu ripetutamente affermato che, dal punto di vista finanziario, l'Esposizione mondiale di Parigi nel 1900 era stata un insuccesso. Benchè i conti non siano ancora chiusi, e non lo saranno che il 31 dicembre prossimo, si può affermare che l'ammontare dei benefizi raggiunse, per il tesoro, la somma di parecchi milioni.

L'Esposizione del 1867 aveva recato allo Stato due milioni e mezzo di benefizi, quella del 1889 poco più di un milione e quella del 1878 nulla.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati* — (*Seduta antimeridiana*). — Si discute il bilancio dell'istruzione pubblica.

Gauthier reclama, a titolo di ammonimento, una diminuzione di dieci franchi, onde sia esercitato un controllo più sèvero sulle spese dell'amministrazione centrale che assegna delle indennità illegali ad alcuni funzionari.

Questo emendamento è approvato.

Si approva pure una mozione che invita il Ministero a preparare un progetto che renda responsabile delle spese abusive colui che le ha ordinate

I capitoli del bilancio dall'1 al 9 sono approvati.

Sul capitolo 10 Laquest propone una diminuzione di mille franchi a titolo di ammonimento onde sia proclamata al più presto la separazione della Chiesa dallo Stato.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, Chaumié, dice che la portata della mozione oltrepassa i limiti della discussione.

L'emendamento è respinto.

Due emendamenti di Vaillant e di Sembat, che reclamano un aumento per le borse di studio negli Istituti superiori e per gli aggregati professori di medicina, sono approvati.

Sono pure approvati i capitoli dal 9 al 15.

Sul capitolo 16 Larquier propone una riduzione di cinquemila franchi, per protestare contro l'istituzione della cattedra di sintesi storica occupata da Monod al Collegio di Francia. L'oratore critica la commissione che prese l'iniziativa di questa creazione.

Malgrado che Carnot, Dounergue e Jaurès approvino la creazione di questa Cattedra, l'emendamento Larquier è approvato con 297 voti contro 250.

Si approva poscia l'art. 16.

La seduta è indi tolta.

BERLINO, 27. — Le conferenze preliminari per la conclusione di un trattato di commercio tra la Russia e la Germania, riprese il 16 del corrente mese, cesseranno domani temporaneamente.

Dopo un breve periodo d'interruzione, le conferenze saranno riprese nuovamente.

SOFIA, 27. — L'Imperatore Guglielmo ha diretto alla Principessa Clementina, madre del Principe Ferdinando, una lettera cordialissima, nella quale dice che, commosso per la sorte degli infelici rifugiati macedoni, rimasti sprovvisti di tutto nel crudo inverno, e desideroso di associarsi ai provvedimenti presi in loro favore, ha incaricato il rappresentante della Germania a Sofia di consegnarle duemila franchi.

VIENNA, 27. — *Camera dei Deputati* — Malfatti presenta un'interpellanza circa lo scioglimento di una riunione di studenti italiani a Innsbrück e domanda che siano emessi provvedimenti per tutelare i diritti degli studenti italiani, per far cessare le condizioni assolutamente intollerabili dell'Università di Innsbrück e chiede infine che venga istituita un'Università italiana sopra suolo italiano.

Si riprende la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

— Continua, durante tutta la seduta, senza incidenti, la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

La prossima seduta si terrà martedì.

BUDAPEST, — *Camera dei Deputati.* — Dopo una seduta di otto ore, in parte burrascosa, si approva, fra grida d'indignazione dell'Opposizione, la Podmaniczky che la Camera tenga due sedute al giorno.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, prendendo la parola per biasimare nuovamente l'ostruzionismo, viene interrotto con grande tumulto dall'Opposizione.

PARIGI, 28. — L'*Eclair* ha da Londra:

Un dispaccio da Washington ai giornali annunzia che il trattato concluso fra il Segretario di Stato Hay ed il rappresentante della nuova Repubblica del Panama, Bunau-Varilla, circa il Canale interoceanico, è stato ratificato dal Governo della nuova Repubblica.

I giornali degli Stati Uniti dicono che il generale colombiano Reses è atteso a Washington.

LONDRA, 28. — Una violenta tempesta imperversa attualmente nella Manica.

SAN DOMINGO, 28. — Il Presidente della Repubblica, Wohsy Gill, si è imbarcato sull'incrociatore tedesco *Falke* col Ministro dei Lavori Pubblici, Bracke.

SIMLA, 28. — Un corpo di truppe, composto di 2800 soldati indigeni e di sessanta inglesi, si recherà a rinforzare la missione inglese penetrata nel territorio del Tibet, ove si è fortificata.

Questa missione dispone di trecento soldati e di una mitragliatrice e si occupa ora di stabilire una linea telegrafica fra il Tibet e l'India.

LONDRA, 28. — Il *Daily Mail* afferma che le elezioni generali si faranno poco dopo la riapertura del Parlamento.

PARIGI, 28. — Il sig. Barrère, ambasciatore di Francia presso il Quirinale, arriverà qui domani per firmare, insieme coi plenipotenziari delle ventiquattro potenze rappresentate alla Conferenza sanitaria di Parigi, la convenzione internazionale che è frutto dei lavori della Conferenza stessa.

Dopo la firma della Convenzione, il sig. Barrère ritornerà a Roma per riprendervi la direzione dell'Ambasciata francese.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 27 novembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	754,54.
Umidità relativa a mezzodì	80.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 cop. nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 15°,1. minimo 9°,7.
Pioggia in 24 ore	goccie.

27 novembre 1903.

In Europa: pressione massima di 774 sul golfo di Guascogna, minima di 746 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 10 mil.; sul versante Tirrenico inferiore; temperatura diminuita sull'alta Italia; aumentata altrove; pioggiarelle sparse sull'Italia peninsulare; nebbie in Val Padana.

Stamane: cielo vario al Nord e versante Tirrenico superiore; nuvoloso con qualche pioggia altrove; venti deboli o moderati tra Nord e ponente.

Si è formata una depressione secondaria sull'Italia centrale con un minimo di 759; massimo a 763 all'estremo W.

Probabilità: venti moderati o forti tra Sud e ponente sull'Italia meridionale e Sicilia; tra Nord e ponente altrove; cielo vario sull' alta Italia, nuvoloso altrove con qualche pioggia; mare agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 novembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 2	6
Genova	sereno	calmo	14 0	10 8
Massa Carrara	sereno	mosso	12 2	7 0
Cuneo	sereno	—	9 5	4 2
Torino	1/2 coperto	—	9 5	1 2
Alessandria	sereno	—	7 7	— 0 3
Novara	sereno	—	12 0	1 8
Domodossola	sereno	—	11 8	3 2
Pavia	sereno	—	8 1	0 4
Milano	1/4 coperto	—	10 0	1 6
Sondrio	sereno	—	8 7	2 4
Bergamo	sereno	—	11 0	3 8
Brescia	nebbioso	—	10 6	1 1
Cremona	nebbioso	—	9 7	3 2
Mantova	nebbioso	—	9 0	5 0
Verona	3/4 coperto	—	8 9	1 4
Belluno	1/4 coperto	—	6 7	— 0 1
Udine	sereno	—	9 0	3 4
Treviso	1/4 coperto	—	10 8	4 2
Venezia	nebbioso	legg. mosso	10 2	4 2
Padova	sereno	—	9 1	2 6
Rovigo	coperto	—	8 7	2 2
Piacenza	nebbioso	—	9 0	1 2
Parma	nebbioso	—	10 5	3 9
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	11 0	6 5
Modena	coperto	—	12 8	3 4
Ferrara	nebbioso	—	10 0	5 1
Bologna	sereno	—	12 1	7 0
Ravenna	nebbioso	—	12 6	4 2
Forlì	coperto	—	15 2	—
Pesaro	nebbioso	calmo	18 9	8 8
Ancona	nebbioso	mosso	17 0	11 0
Urbino	nebbioso	—	11 2	6 3
Macerata	nebbioso	—	15 0	7 7
Ascoli Piceno	coperto	—	17 0	7 8
Perugia	coperto	—	11 2	7 0
Camerino	coperto	—	11 0	6 0
Lucca	sereno	—	13 0	4 6
Pisa	sereno	—	12 7	3 2
Livorno	sereno	calmo	14 8	8 1
Firenze	nebbioso	—	12 6	5 8
Arezzo	sereno	—	11 7	5 9
Siena	1/4 coperto	—	12 7	7 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	14 1	9 7
Teramo	piovoso	—	15 4	6 2
Chieti	piovoso	—	13 0	4 0
Aquila	coperto	—	10 2	6 7
Agnone	coperto	—	12 2	6 8
Foggia	piovoso	—	16 0	4 6
Bari	coperto	calmo	15 0	6 2
Lecce	3/4 coperto	—	16 4	8 1
Caserta	coperto	—	15 6	7 2
Napoli	piovoso	legg. mosso	14 8	10 8
Benevento	piovoso	—	14 8	9 9
Avellino	ocperto	—	12 9	10 3
Caggiano	piovoso	—	9 8	6 8
Potenza	coperto	—	10 0	5 7
Cosenza	sereno	—	15 0	7 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	9 1	3 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	16 8	12 0
Trapani	coperto	calmo	16 7	10 3
Palermo	coperto	calmo	18 9	4 5
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	16 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	15 0	6 0
Messina	sereno	calmo	17 0	10 0
Catania	1/4 coperto	calmo	17 6	8 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	15 3	8 5
Cagliari	piovoso	legg. mosso	18 0	4 0
Sassari	piovoso	—	14 2	9 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.